**RICHIAMATO** il DPGR n.153 del 23.07.2019, su conforme DGR n.484 del 23.07.2019 avente ad oggetto "Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 62 della LR n. 5/2016 per la realizzazione, nel comune di Potenza, di una struttura sociosanitaria semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per disturbi mentali della Socialjob societa' cooperativa sociale, denominata "Il Sollievo"";

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale n.28343/11A1 del 17.02.2020, con cui la società SocialJob Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Potenza in Via del Seminario Maggiore 141, inoltra al Presidente della Giunta Regionale istanza, ai sensi dell'art.5 e seguenti della LR n.28/2000, di autorizzazione all'apertura ed esercizio della struttura sociosanitaria semiresidenziale per disturbi mentali, denominata "Il Sollievo", sita in Potenza in Via del Seminario Maggiore 141;

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale n.176877/11A1 del 22.09.2020, con cui la società inoltra al Presidente della Giunta Regionale ed al Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione, Accreditamento e Medicina Convenzionata del Dipartimento Politiche della Persona, richiesta di annullamento per motivi societari dell'istanza di autorizzazione e apertura della struttura di cui alla nota prot. n.28343/11A1 del 17.02.2020;

**ATTESO** che, con nota prot. n.177313/13AM del 22.09.2020, l'Ufficio Dipartimentale Autorizzazione, Accreditamento e Medicina Convenzionata, comunica alla società, in riferimento alla nota prot. n.176877/11A1 del 22.09.2020, di ritenere l'istanza archiviata;

ATTESO che con nota prot. n.213736/13AN dell'11.11.2020, l'Ufficio Dipartimentale Pianificazione Sanitaria del Dipartimento Politiche della Persona, in riferimento alle note prot. n.176877/11A1 e prot. n.177313/13AM del 22.09.2020 comunicate all'Ufficio nel mese di novembre 2020, invita la società ad esprimersi in merito alla verifica di compatibilità positiva, rilasciata ai sensi dell'art.62 della LR n.5/2016, con DPGR n.153/2019;

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale n.216966/11A1 del 16.11.2020, trasmessa al Presidente della Giunta Regionale e al Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione, Accreditamento e Medicina Convenzionata, con cui la società chiede l'annullamento della verifica di compatibilità positiva concessa con DPGR n.153/2019 su conforme DGR n.484/2019, a causa dell'impossibilità per motivi societari a proseguire le attività di autorizzazione ed apertura della struttura semireresidenziale "Il Sollievo" sita in Potenza in Via del Seminario Maggiore 141;

ATTESO che con posta elettronica certificata del 26.01.2021, l'Ufficio Pianificazione Sanitaria sollecita la società a riscontrare alla nota prot. n.213736/13AN dell'11.11.2021, non avendo ricevuto la nota acquisita al protocollo n.216966/11A1 del 16.11.2020 e trasmessa dalla società ad altri uffici; VISTA la posta elettronica certificata del 27.01.2021, acquisita al protocollo regionale n.26539/13AN del 27.01.2021, con cui la società comunica di aver trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata in data 13.11.2020, la richiesta di annullamento del DPGR n.153/2019 restando in attesa di riscontro;

**RITENUTO** pertanto di dover annullare la DGR n.484 del 23.07.2019 concernente la verifica di compatilità positiva, rilasciata ai sensi dell'art.62 della LR n.5/2016, alla società SocialJob Società Cooperativa Sociale;

**DATO ATTO** che trattasi di provvedimento di ordinaria amministrazione in quanto attuativo di precedenti atti di programmazione regionale.

Ad unanimità di voti

### DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1. DI PRENDERE ATTO della nota, acquisita al protocollo regionale n.176877/11A1 del 22.09.2020, trasmessa dalla società SocialJob Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Potenza in Via del Seminario Maggiore 141, concernente la richiesta di annullamento dell'istanza, di cui alla nota prot. n.28343/11A1 del 17.02.2020, di autorizzazione all'apertura e all'esercizio della struttura sociosanitaria semiresidenziale per disturbi mentali "Il Sollievo" tipologia SRP sita in Potenza in Via del Seminario Maggiore 141.
- 2. **DI PRENDERE ATTO** delle note, acquisite al protocollo regionale n.216966/11A1 del 16.11.2020 e n.26539/13AN del 27.01.2021, trasmesse dalla società concernenti la richiesta di annullamento della verifica di compatibilità positiva concessa alla stessa con DPGR n.153/2019 su conforme DGR n.484/2019.
- 3. **DI ANNULLARE** la DGR n.484 del 23.07.2019 con cui la Giunta Regionale rilascia, ai sensi dell'art.62 della LR n.5/2016, la verifica di compatilità positiva alla società Socialjob Società Cooperativa Sociale per la realizzazione, nel comune di Potenza, di una struttura sociosanitaria semiresidenziale terapeutico-riabilitativa per disturbi mentali, denominata "Il Sollievo".
- 4. **DI STABILIRE** che, all'esito dell'approvazione del presente provvedimento, il Presidente della Giunta Regionale provvederà ad emanare apposito e conforme decreto.
- 5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Sindaco del comune di Potenza e all'Azienda Sanitaria Locale di Potenza per gli adempimenti di competenza ed alla società SocialJob Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Potenza in Via del Seminario Maggiore 141.

L'ISTRUTTORE		
IL RESPONSABILE P.O. Gabriella Sabino	IL DIRIGENTE	Giuseppe Montagano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO Antonio Ferrara

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

# **REGIONE BASILICATA**

Deliberazione 12 marzo 2021, n.180

Intesa Stato Regioni sull'Accordo REP Atti 216/CSR del 17.12.2020 - Screening gratuito per l'eliminazione del virus dell'Epatite C - Recepimento - DGR 481 del 13 luglio 2019 \_ modifiche ed integrazioni

# LA GIUNTA REGIONALE

# La Giunta Regionale

# VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante "Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi";
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;

# VISTI altresì

- la legge regionale 30.12.2019 n. 29 "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 17 aprile 2020 "Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 20 ottobre 2020 "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale";
- la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante "Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" Approvazione" adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- il Decreto 10 febbraio 2021, n.1 "Regolamento regionale "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" Emanazione".

VISTO in particolare l'Art.27 commi da 1 a 3 del Regolamento (Disposizioni transitorie), che detta una specifica disciplina nella sola fase transitoria e fino all'adozione degli atti di cui all'art.5 dello stesso articolo

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti, per quanto compatibili con la nuova disciplina contenuta nella riferita DGR n.63/2021, in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 27del Regolamento:

- DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

# VISTE

- la L.R. n. 10 del 20 marzo 2020 "Legge di stabilità regionale 2020";
- la L.R. n. 11 del 20 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022";
- la L.R. n. 12 del 20 marzo 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

- la D.G.R. n. 188 del 20 marzo 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni";
- la D.G.R. n. 189 del 20 marzo 2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni";
- la Legge regionale n..40 del 9.12.2020 Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata;
- la Legge regionale n. 45 del 28.12.2020 Autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l'Esercizio Finanziaria 2021;

### Premesso che

La DGR 481/2019 – approvazione del Piano regionale di eradicazione dell'Epatite C – ha stabilito:

- 1. di approvare il Piano per la eradicazione dell'epatite C in Basilicata, allo scopo di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorare la possibilità di una diagnosi precoce avviando i pazienti al trattamento onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, nonché interrompere la circolazione del virus impendendo nuove infezioni;
- 2. **di impegnare** i direttori generali delle Aziende sanitarie ASP e ASM della predisposizione del programma attuativo da condividersi con la Cabina di regia, comprensivo;
- 3. **di individuare** l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza quale capofila regionale del progetto; la stessa azienda individuerà un coordinatore locale delle attività;
- 4. **di dare atto che** i costi e le relative compensazioni infra aziendali troveranno evidenza in sede di riparto del Fondo sanitario regionale;
- 5. di riservare a successivi provvedimenti amministrativi l'adozione del programma operativo e le specifiche voci di costo;

# **ATTESO**

che con la determinazione dirigenziale n. DD 13AN.2020/D.0003 del 13.1.2020 è stato approvato il Programma operativo destinato ai allo screening gratuito dei cittadini lucani appartenenti alla fascia di età dei nati dal 1940 al 1970;

che in attuazione del programma, ad oggi, sono state messe in campo le azioni di seguito indicate:

- formalizzazione del coordinamento da parte dell'ASP;
- accordo, in sede regionale, con la rappresentanza sindacale maggiormente rappresentata della medicina generale – FIMMG e SNAMI – in data 26 novembre 2019 – per l'esecuzione del test di screening sui propri pazienti, secondo le modalità stabilite dal programma, per identificare i soggetti positivi da avviare ai livelli successivi del programma;
- pubblicazione da parte dell'ASP, in qualità di azienda capofila, di un bando di mecenatismo finalizzato alla acquisizione di donazioni liberali quale contributo per la realizzazione del programma stesso;
- acquisizione, da parte dell'ASP, delle donazioni liberali pervenute, a seguito del predetto bando da parte degli sponsor;
- implementazione, su base regionale, di un sistema di monitoraggio e tracciamento dei casi nel percorso diagnostico ed assistenziale;

**DATO ATTO** che la pandemia COVID-19, sostenuta dal virus SARS-CoV-2, ha messo in crisi i sistemi sanitari di molti paesi, compreso quello italiano, concentrando di fatto le energie sulla

individuazione, tracciamento e trattamento dei casi, di fatto procrastinando tutte le prestazioni che non ricadevano nell'ambito dell'urgenza/emergenza o che non fossero per pazienti oncologici, e ha di fatto sospeso l'attuazione di tutti gli altri programmi ritenuti rinviabili;

RILEVATO che decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.». (GU n.51 del 29-2-2020 - Suppl. Ordinario n. 10) all'art. 25 sexies Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV dispone quanto di seguito:

- 1. In via sperimentale, con i fondi destinati ai cosiddetti "obiettivi di Piano"- per gli anni 2020 e 2021 è garantito uno screening gratuito, **destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989,** ai soggetti che sono seguiti dai servizi pubblici per le tossicodipendenze (SerT) nonché ai soggetti detenuti in carcere, al fine di prevenire, eliminare ed eradicare il virus dell'epatite C(HCV);
- 2. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dello screening di cui al comma 1;
- 3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 30 milioni di euro per l'anno 2020 e a 41,5 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- **4.** In applicazione di ciò, con la ripartizione delle quote vincolate per l'anno 2020 (Intesa n. 56/CSR del 31 marzo 2020 e successive delibera CIPE n. 21 del 14 maggio 2020 si è provveduto all'accantonamento a livello nazionale della somma di 30 milioni di euro e che con la ripartizione delle quote vincolate per gli obiettivi di Piano sanitario nazionale per l'anno 2021 si provvederà all'accantonamento della somma di 41,5 milioni di euro;

**ATTESO** che il Ministro della Salute d'intesa con il Ministero dell'Economia e finanze ha predisposto lo schema di decreto da sottoporre la Conferenza Stato Regioni, individuano le modalità di esecuzione dello stesso, approvato nella seduta del 17 dicembre 2020 - repertorio atti 216/CSR -

**VERIFICATO** che le modalità operative previste nell'Accordo corrispondono a quelle, già a suo tempo definite nell'ambito del programma regionale della Basilicata, fatta eccezione per la nuova fascia di età da coinvolgere nelle iniziative;

**STABILITO,** per quanto fin qui detto, di modificare il target di popolazione interessata, estendendo di fatto la fascia di popolazione che potrà usufruirne e che **riguarderà pertanto tutti i cittadini lucani nati dal 1940 al 1989** – atteso che il precedente programma regionale individuava come target i cittadini residenti nati dal 1940 a 1970 mentre il programma sperimentale ministeriale è destinato ai nati negli anni dal 1969 al 1989;

VISTO l'Accordo Stato regioni – repertorio atti 216/CSR del 17 dicembre 2020- Intesa ai sensi dlel'art.25 sexies del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2, n, 8 sullo schema di decreto del Ministero della salute di concreto con il Ministero dell'Economia e delle finanze per lo "screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV";

STABILITO di recepire il predetto Accordo 216/CSR sopradetto;

# **ATTESO**

**che,** per effetto di quanto sopra riportato, sommando la popolazione già prevista dal programma regionale precedente con la nuova coorte introdotta dalla normativa fin qui discussa, la popolazione da sottoporre a screening è quella di seguito indicata:

nati dal 1940 al 1968	199.878	programma regionale
nati dal 1969 al 1989	154.610	programma ministeriale
totale popolazione	354.488	
(maschi + femmine)		

**che,** in considerazione della percentuale di adesione agli altri programma di screening regionali è ragionevole attendersi una adesione di circa il 60% della popolazione invitata, complessivamente quindi circa 213.000 persone;

che il programma regionale prevede lo svolgimento delle azioni nell'arco di tre anni mentre per la popolazione della fascia d'età dei nati dal 1969 al 1989 il programma sperimentale ministeriale deve essere concluso entro il 31.12.2022;

**che** le altre azioni del programma regionale appaiono in tutto coerenti con il programma ministeriale definito e pertanto si intendono confermate;

su proposta dell'assessore al ramo

### **DELIBERA**

Per quanto in premessa che qui si intende richiamato e trascritto:

- 1. di recepire l'Accordo Stato regioni repertorio atti 216/CSR del 17 dicembre 2020- Intesa ai sensi dlel'art.25 sexies del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2, n, 8 sullo schema di decreto del Ministero della salute di concreto con il Ministero dell'Economia e delle finanze per lo "screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV" allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. **di modificare** ed integrare la DGR 481/2019 di approvazione del Piano regionale di eradicazione dell'Epatite C nel senso di quanto descritto nei punti che seguono:

per effetto delle disposizioni introdotte dal decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8) recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.». (GU n.51 del 29-2-2020 - Suppl. Ordinario n. 10) all'art. 25 sexies è garantito uno screening gratuito, per l'eliminazione del virus dell'Epatite C, destinato ai cittadini nati negli anni compresi tra il 1969 (1 gennaio 1969) al 1989 (31.12.1989);

per effetto dei contenuti di cui all'allegato 1 dell'Accordo stesso i soggetti nati **negli anni dal 1969 al 1989** si intendono come **"tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria inclusi gli STP** (stranieri temporaneamente presenti);

il programma ministeriale destinato ai soggetti nati dal 1969 al 1989 è di carattere sperimentale e deve essere concluso, a norma degli atti sopracitati e salvo specifiche ulteriori determinazioni ministeriali entro il 31.12.2022, pertanto l'attività di screening per la predetta fascia di età è da ritenersi prioritaria in fase di avvio del programma,

3. **di dare atto** che per effetto di quanto sopra riportato, sommando la popolazione già prevista dal precedente programma regionale con la nuova coorte prevista dalla normativa che precede , la platea regionale dei soggetti candidabili è quella indicata nella tabella che segue:

fasce di popolazione	numerosità	tipo di programma	tempistica di screening
nati dal 1969 al 1989	154.610	programma ministeriale	1 luglio 2021- dicembre 2022
nati dal 1940 al 1968	199.878	programma regionale	gennaio 2023- dicembre 2025
totale popolazione (maschi + femmine)	354.488		

- 4. di confermare tutte le altre disposizioni di cui al programma attuativo già adottato
- 5. di dare atto che per l'attività di screening della popolazione appartenente alla fascia dei nati dal 1969 al 1989 saranno utilizzate le quote previste in accantonamento con la ripartizione delle quote vincolate per l'anno 2020 (Intesa n. 56/CSR del 31 marzo 2020 e successive delibera CIPE n. 21 del 14 maggio 2020 che ha provveduto all'accantonamento a livello nazionale, sulla ripartizione anno 2020, della somma di 30 milioni di euro dando atto che con la ripartizione delle quote vincolate per gli obiettivi di Piano sanitario nazionale per l'anno 2021 sarà accantonata la somma di 41,5 milioni di euro;
- 6. dare atto che le somme per la Regione Basilicata assommano in totale ad € 302.504 a valere sui fondi (obiettivi di piano anno 2020) e per € 418.564 sui fondi 2021, per i quali si è provveduto a richiedere l'iscrizione nel Bilancio regionale.
- 7. impegnare i direttori di ASP ( azienda capofila) e ASM all'attuazione delle azioni del programma, ivi compreso la consegna dei test rapidi ai MMG
- 8. stabilire l'avvio della somministrazione dei test rapidi a partire dal 1 luglio 2021

L'ISTRUTTORE		
IL RESPONSABILE P.O. Maria Luisa Zullo	IL DIRIGENTE	Giuseppe Montagano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO Antonio Ferrara

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

# **REGIONE BASILICATA**

Deliberazione 12 marzo 2021, n.181

Concorso straordinario per titoli per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.5.2013. Presa d'atto dell'accettazione da parte dei concorrenti della sede farmaceutica assegnata a seguito del quinto interpello - Nomina vincitori quinto Interpello

### LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante "Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi";
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;

# VISTI altresì

- la legge regionale 30.12.2019 n. 29 "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 17 aprile 2020 "Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 20 ottobre 2020 "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale";
- la DGR n.63 del 9 febbraio 2021 recante "Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" Approvazione" adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- il Decreto 10 febbraio 2021, n.1 "Regolamento regionale "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" Emanazione".

VISTO in particolare l'Art.27 commi da 1 a 3 del Regolamento (Disposizioni transitorie), che detta una specifica disciplina nella sola fase transitoria e fino all'adozione degli atti di cui all'art.5 dello stesso Regolamento;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti, per quanto compatibili con la nuova disciplina contenuta nella riferita DGR n.63/2021, in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 27del Regolamento:

- DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

# VISTE

- la L.R. n. 10 del 20 marzo 2020 "Legge di stabilità regionale 2020";
- la L.R. n. 11 del 20 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022";
- la L.R. n. 12 del 20 marzo 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";
- la D.G.R. n. 188 del 20 marzo 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni";

- la D.G.R. n. 189 del 20 marzo 2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, comma 10, del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e sue modifiche ed integrazioni";
- la Legge regionale n..40 del 9.12.2020 Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata;
- la Legge regionale n. 45 del 28.12.2020 Autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l'Esercizio Finanziaria 2021;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n..33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la DGR n.71 del 30 gennaio 2020, avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020/2022.-Approvazione";

VISTA la DGR 699/2020 ad oggetto "Aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022 - Approvazione"

**VERIFICATO** l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati e del loro aggiornamento, ex art.22 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;

VISTA la DGR n.520 del 14.5.2013 di indizione e approvazione del Bando di concorso pubblico regionale straordinario (di seguito Bando) per l'assegnazione di complessive n.26 sedi farmaceutiche, disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata;

VISTA la DGR n. 453 del 29.4.2016, come modificata dalla DGR n. 310 del 13.4.2017, di approvazione della graduatoria unica finale per l'assegnazione di n.26 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata di cui alla DGR n.520/2013;

VISTA la DGR 382 dell'11.5.2017 ad oggetto "Concorso straordinario per titoli per il conferimento di n.26 sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.5.2013. Presa d'atto accettazione da parte dei concorrenti della sede farmaceutica assegnata a seguito del primo interpello - Nomina vincitori. Approvazione linee d'indirizzo per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle sedi farmaceutiche";

VISTA la DGR n. 322 del 15.5.2020 ad oggetto "Concorso straordinario per titoli per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.5.2013. Presa d'atto accettazione da parte dei concorrenti della sede farmaceutica assegnata a seguito del quarto interpello - Nomina vincitori quarto Interpello"

**ATTESO CHE** con determinazione dirigenziale n. 13AQ.2020/D.00507 del 26.11.2020 ad oggetto "DGR 520/2013 - Aggiornamento delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata da assegnare con il quinto interpello" si è:

- preso atto dell'aggiornamento delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata, di cui all'ART. 1 del Bando, che risultano essere in numero pari a tredici (13) da assegnare con il 5° interpello.
- dato atto che il 5° interpello, per l'assegnazione delle 13 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Basilicata secondo le modalità previste all'art. 11 del Bando approvato con la DGR n. 520/2013, sarà effettuato a partire dalla ottantesima posizione della graduatoria unica finale di cui alla DGR n. 453/2016 come modificata dalla DGR n. 310/2017 avvalendosi della Piattaforma web tecnologica e applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute, di cui all'art. 5 del Bando;

# **DATO ATTO CHE**

- la procedura del 5° interpello, che ha interessato le candidature collocate a partire dalla posizione n. 80 (ottanta) fino alla posizione n. 92 (novantadue) della graduatoria di cui alla DGR n. 453/2016, come modificata dalla DGR n. 310 del 13/4/2017, è stata avviata in data

17.1.2021 alle ore 18:00, previo avviso sul portale web della Regione Basilicata e secondo le modalità indicate nel Bando, e si è conclusa alle ore 18.00 del giorno 22.1.2021 (art. 10 del Bando);

- il Ministero della Salute allo scadere dei 5 giorni previsti dal citato art. 10 del Bando ha comunicato che detta procedura si era conclusa correttamente e che delle 13 candidature interessate ed interpellate, avevano risposto n. 6 (sei) candidature secondo le modalità previste;
- in data 31.1.2021 alle ore 18.00, tramite la piattaforma web, è stata avviata la fase di assegnazione/abbinamento delle sedi scelte dalle 6 candidature che hanno risposto alla prima fase della procedura di interpello; tale fase (art. 11 lettera b del Bando) si è conclusa alle ore 18.00 del giorno 15.2.2021;
- in data 16.2.2021 il Ministero della Salute ha comunicato tramite mail, che la fase di assegnazione/abbinamento sedi si era conclusa correttamente;
- a fronte delle 6 candidature che hanno risposto secondo i termini previsti dall'interpello sono state accettate n. 5 sedi delle 6 assegnate nella prima fase dell'interpello, secondo le modalità previste dal Bando e pertanto si può procedere alla formale assegnazione delle sedi farmaceutiche accettate;

**ATTESO CHE** sulla citata piattaforma web è stato reso disponibile l'elenco delle candidature interpellate che hanno accettato nei termini la sede farmaceutica secondo le modalità previste, nonché di quelle che non hanno risposto all'interpello o non hanno accettato la sede loro abbinata e che pertanto, in ossequio all'art. 12 del Bando, queste ultime sono escluse definitivamente dalla graduatoria di cui alla DGR n.453/2016, come rettificata dalla DGR n. 310/2017;

# **RITENUTO PERTANTO** di prendere atto:

- dei vincitori assegnatari delle sedi farmaceutiche in argomento di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delle candidature escluse definitivamente dalla graduatoria di cui alla DGR n.453/2016, come rettificata dalla DGR n. 310/2017, ai sensi dell'art. 12 del Bando, che non hanno risposto all'interpello o non hanno accettato la sede loro abbinata, secondo le modalità indicate agli artt. 10 e 11 del Bando ed indicate nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delle sedi che risultano non accettate/assegnate con il 5° interpello di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando altresì atto che il medesimo elenco, potrà, con successivi provvedimenti dirigenziali, essere oggetto di modifiche ed integrazioni come previsto dalla lettera d) dell'art. 11 del Bando prima dell'attivazione del 6° interpello;

RICHIAMATE le "Linee di Indirizzo per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle sedi farmaceutiche di cui al Concorso Straordinario bandito con DGR n. 520/2013", approvate con la DGR n.382/2017 con le quali sono disciplinate le procedure di autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario bandito con la DGR n.520/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" concernenti disposizioni attuative del decreto legge n. 6 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 13/2020;

RICHIAMATO quanto stabilito nell' ALLEGATO D approvato con DGR n.382/2017 al punto:

- AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E ALL'ESERCIZIO "Il procedimento di autorizzazione all'apertura e all'esercizio è di esclusiva competenza delle Aziende Sanitarie Regionali e prevede le sotto indicate operazioni ed adempimenti tenendo conto che la decorrenza dei termini di cui alla lettera d)

dell'art. 11 del Bando di cui alla DGR n.520/2013, è stabilita in 180 giorni complessivi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina dei vincitori sul BUR della Regione Basilicata"

**TENUTO CONTO** delle possibili/eventuali disposizioni relative alle misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui al succitato decreto;

RITENUTO PERTANTO di disporre che qualora eventuali ulteriori disposizioni di adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, dovessero incidere sullo svolgimento delle procedure di autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario bandito con la DGR n.520/2013 e quindi, del conseguente mancato rispetto dei termini previsti fissati in 180 giorni complessivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR della Regione Basilicata, come stabiliti nell'Allegato D approvato con DGR n.382/2017, i medesimi termini potrebbero essere prolungati da questa Amministrazione qualora ne ravvisasse l'effettiva necessità.

# Ad unanimità di voti

# DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate

- 1. **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze del 5° interpello degli assegnatari delle sedi farmaceutiche del Concorso Straordinario ex DGR n. 520/2013 e nello specifico:
- dell'elenco dei vincitori assegnatari di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- dell'elenco delle candidature escluse definitivamente dalla graduatoria di cui alla DGR n.453/2016 e smi, ai sensi dell'art. 12 del Bando, i cui referenti non hanno risposto all'interpello o non hanno accettato la sede loro abbinata secondo le modalità indicate agli artt. 10 e 11 del Bando e riportate nell'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- dell'elenco delle sedi che risultano non accettate o non assegnate con il 5° interpello e riportate nell'Allegato C parte integrante del presente provvedimento.
- 2. **DI NOMINARE** i vincitori assegnatari delle sedi farmaceutiche a seguito del 5° interpello indicati nell'Allegato A.
- 3. **DI DARE ATTO** che l'elenco delle sedi, di cui all'Allegato C al presente provvedimento, potrà essere integrato/modificato come previsto dalla *lettera d*) dell'art. 11 del Bando con successivo provvedimento dirigenziale prima di procedere al 6° interpello.
- 4. **DI DISPORRE** che qualora eventuali ulteriori disposizione di adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, dovessero incidere sullo svolgimento delle procedure di autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle sedi farmaceutiche del concorso straordinario bandito con la DGR n.520/2013 e quindi, del conseguente mancato rispetto dei termini previsti fissati in 180 giorni complessivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BUR della Regione Basilicata, come stabiliti nell'Allegato D approvato con DGR n.382/2017, i medesimi termini potranno essere prolungati da questa Amministrazione qualora ne ravvisasse l'effettiva necessità.

- 5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati, alle Aziende Sanitarie Locali ASP di Potenza e ASM di Matera, per gli adempimenti di competenza.
- 6. **DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BUR della Regione Basilicata per la** decorrenza dei termini (180 giorni) di cui alla lettera d) dell'art. 11 del Bando.

L'ISTRUTTORE		_		
IL DECDONCADILE D.O.	Patrizia Damiano	II DIDIOENTE	Frnesto Fenosito	

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO Antonio Ferrara

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

# **DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA** Elenco dei vincitori del 5° interpello **REGIONE BASILICATA**

farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.05.2013. - Concorso straordinario per titoli per il conferimento di sedi

Ord	Posizione in Graduatoria	Sede	Nominativo/ Referente	Numero di protocollo	Modalità di Partecipazione	Stato
1	80	Matera - Matera - 16	FIORELLA MIRAGLIA	000295 - 27-06- Referente 2013 - 170 associazio	Referente associazione	Sede accettata
2	83	Matera - Ferrandina - 3	LAVINIA TADDEO	000277 - 26-06- Referente 2013 - 170 associazioi	ле	Sede accettata
3	84	Matera - Grottole - 1	DARIO TURI	000109 - 20-06- Referente 2013 - 170 associazioi	Referente associazione	Sede accettata
4	85	Potenza - Pignola - 2	MARIA GIOVANNA TROTTA	000171 - 24-06- Referente 2013 - 170 associazio	Referente associazione	Sede accettata
2	92	Matera - Aliano - 1	FABIO DE MARTINO	000348 - 27-06- Referente 2013 - 170 associazio	Referente associazione	Sede accettata

ALLEGATO B

# REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA Elenco delle candidature escluse definitivamente dal Concorso

- Concorso straordinario per titoli per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.05.2013.

ord	Posizione in Graduatoria	Sede	Nominativo/ Referente	Numero di protocollo	Modalità di Partecipazione	Stato
1	81	-	MARIA ANGELA BIANCO	000521 - 30-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
2	82	Matera - Policoro - 5	DONATO VITTORIO VALENTE	000351 - 27-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata accettazione/rifiuto
3	86	-	OLGA FRATE	000533 - 30-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
4	87	-	MARIA CASTELLONE	000634 - 01-07-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
5	88	-	BERARDINO ALIANELLI	000380 - 28-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
6	89	-	BIAGIO DE ANGELIS	000299 - 27-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
7	90	-	ADELINA LARAIA	000448 - 29-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza
8	91	-	ROSANNA MARTINO	000540 - 30-06-2013 - 170	Referente associazione	Mancata preferenza

ALLEGATO C

# REGIONE BASILICATA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Elenco della sedi farmaceutiche non assegnate a seguito del 5° interpello e da assegnare con gli interpelli successivi - Concorso straordinario per titoli per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio nella Regione Basilicata, bandito con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 14.5.2013.

ord	Provincia	Codice Istat del Comune	Comune	N progr sede farmaceutica nel comune	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede	Criterio topografico della sede farmaceutica	Indennita' di avviamento
1	Potenza	76007	Avigliano	4	Frazione Possidente	Di nuova istituzione	NO	NO
2	Potenza	76014	Brindisi di Montagna	1	zona intero territorio comunale	Vacante	NO	SI
3	Potenza	76032	Filiano	2	zona frazione di Scalera	Vacante	SI	NO
4	Potenza	76087	Teana	1	zona intero territorio comunale	Vacante	NO	SI
5	Potenza	76027	Cersosimo	1	zona intero territorio comunale	vacante	NO	SI
6	Matera	77021	Policoro	5	confine territoriale con comune di Rotondella, confine territoriale con comune di Tursi (tratto da fiume Sinni a Via Pesaro) via Pesaro; Via Sicilia; via Mascagni.	Di nuova istituzione	NO	NO
7	Matera	77023	Rotondella	2	zona frazione Rotondella /due	Vacante	SI	NO
8	Matera	77029	Tursi	2	"Zona:Borgo - Frazione di ""Panevino"" "	Di nuova istituzione	NO	NO

# REGIONE BASILICATA

Deliberazione 12 marzo 2021, n.184

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Reg. (UE) n. 2020/872 - Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1009 - Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 - Misura 21 "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. - Approvazione Bando Intervento 21.1.2 Secondo Avviso - Intervento a favore delle Aziende Agricole.

- **VISTO il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii**, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- **VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale** n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004;
- VISTA la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- **VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n.33** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- **VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019** di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l'approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTA la L.R. 30.12.2019, n. 29;
- **VISTO il Regolamento 10.02.2021, n. 1**, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021, ed in particolare l'art. 27, commi da 1 a 3, che disciplina la fase transitoria fini all'adozione degli atti di cui all'art. 5 del Regolamento stesso;
- VISTA la L.R. 28.12.2020 n. 45 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

VISTO l'Articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (Regolamento FEASR) e ss. mm. ii.:

- Articolo 39 ter che prevede il sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19;
- Articolo 49, il paragrafo 2 prevede che le autorità degli Stati membri competenti per la selezione degli interventi garantiscono che questi ultimi, fatta eccezione per gli interventi di cui all'articolo 18, paragrafo 1, lettera b), all'articolo 24, paragrafo 1, lettera d), e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e da 36 a 39 ter, siano selezionati conformemente ai criteri di selezione di cui al paragrafo 1 del presente articolo e secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata;
- Articolo 59, il paragrafo 6 bis prevede che il sostegno del FEASR erogato ai sensi dell'articolo 39 ter non deve eccedere il 2 % del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTI gli Art. 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2020 che modifica i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR):
  - Articoli 4 e 14 e Allegati I, IV e VII come modificato dal regolamento n. 2020/1009;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità:
  - Articolo 46 come modificato dal regolamento n. 2020/1009;
- VISTO il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- RICHIAMATO l'Articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1º gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- PRESO ATTO che il medesimo articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020 stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del ridetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo 11, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO l'Articolo 7 punto 8 del predetto Regolamento (UE) n. 2220/2020 che ha sostituito il paragrafo 4 dell'articolo *39 ter* del reg. n. 1305/2013 come segue:
  - «4. Il sostegno è erogato in forma di somma forfettaria da versare entro il 31 dicembre 2021, in base alle domande di sostegno approvate dall'autorità competente entro il 30 giugno 2021. Il successivo rimborso della Commissione è versato conformemente agli stanziamenti di bilancio e subordinatamente ai fondi disponibili. Il livello dei pagamenti può essere differenziato per categorie di beneficiari, conformemente a criteri oggettivi e non discriminatori.»;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.", convertito con modificazioni dalla L. n.40 del 5 giugno 2020;
- VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74;
- VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.";
- **VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104** "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

- visto il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale.", convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- VISTO il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.", convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020;
- **VISTO il Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158** "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.";
- il Dpcm 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».";
- **VISTO il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172** "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.";
- VISTO il Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- VISTO

  il Dpcm 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021».";
- VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute in data 27 febbraio 2021 in cui si stabiliscono Misure di contenimento del contagio nella Regione Basilicata e, in particolare "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, fermo restando quanto previsto dal e fatte salve le eventuali misure più restrittive già adottate nel proprio territorio, alla Regione Basilicata si applicano, per un periodo di quindici giorni, le misure di cui all'art. 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto

- **2018, n. 101**, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020 che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata e con cui è stata adottata la Versione 9.1 del Programma, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259;
- VISTA la D.G.R. n. 8 del 28.01.2021 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 8678 del 02.12.2020 relativa alla versione 9 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata;
- **DATO** ATTO che con il **Regolamento (UE) 2020/872** è stata definita una misura specifica denominata M21 "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19";
- RICHIAMATA la nota del Ministero DG DISR DISR 02 Prot. n.0022540 del 22/06/2020 con la quale le AdG dei PSR italiani sono invitate a voler procedere con la pubblicazione dei bandi relativi alla Misura 21, anche in forma condizionata e prima dell'approvazione formale della modifica:
- **DATO ATTO** altresì, che sono stati avviate le interlocuzioni con la DG AGRI relativamente alla ulteriore proposta di specifica modifica del PSR Basilicata 2014 2020 da parte della CE, in conformità dell'art. 11 Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii., finalizzata ad aggiornare la scheda di Misura 21 ai nuovi parametri di riferimento;
- VISTA la D.G.R. n. 680 del 29.09.2020 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 Reg. (UE) n. 2020/872 Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1009 Misura 21 "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Approvazione Bando Intervento 21.1.2 Intervento a favore delle Aziende Agricole. —";
- **DATO ATTO** che le risorse disponibili per l'attivazione del Bando 21.1.2 Secondo avviso ammontano ad euro € 8.495.000,00 ed il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, erogato sulla base di un importo forfettario alle aziende agricole beneficiarie;
  - che, per l'intervento 21.1.2 Secondo avviso l'importo del sostegno è erogabile, una tantum, per ciascuna impresa agricola da un massimo di € 5.000,00 ad un minimo di € 2.000,00 definito ex post sulla base del numero di imprese ammesse e

finanziabili;

 che Il contributo pubblico è erogato ai sensi ed in conformità del regime "de minimis" di cui al Reg. 1408/2013 e ss. mm. ii. e della Comunicazione della CE (2020/C 112 I/01) "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

DATO ATTO che l'avviso pubblico produrrà effetti nei confronti dei beneficiari solo a seguito dell'approvazione della proposta di modifica del PSR Basilicata, pertanto l'approvazione della proposta di modifica costituisce condizione sospensiva dell'efficacia dell'atto; nelle more dell'avveramento della condizione l'amministrazione procederà all'istruttoria delle domande ed alla predisposizione degli atti amministrativi finalizzati all'erogazione dei contributi, ma i pagamenti restano subordinati all'approvazione della proposta di modifica da parte della Commissione Europea;

# **RITENUTO** di stabilire sin d'ora che:

- non è possibile cumulare il premio con la **tipologia di intervento 21.1.1**, e con la **tipologia di intervento 21.1.2** di cui alla D.G.R. 680/2020;
- i potenziali beneficiari che presentano domanda di sostegno non potranno vantare nessuna posizione giuridica qualificata nei confronti dell'Amministrazione regionale e che la stessa è esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto, che resta subordinato alla definitiva approvazione della proposta di modifica del Programma PSR da parte della Commissione Europea;
- VISTO lo schema di bando sottomisura 21.1.2 Secondo avviso: "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19- Intervento a favore delle Aziende Agricole" all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014/2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato 1);
- VISTA la D.G.R. 323 del 15.05.2020 "D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali Misure non connesse alla superficie o animali MODIFICHE E INTEGRAZIONI.;
- VISTA la D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

# **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

- approvare il Bando (Allegato 1) predisposto dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 relativo alla Sottomisura 21.1.2 Secondo Avviso: "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19-Intervento a favore delle Aziende Agricole";
- dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 8.495.000,00;
- 3. **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
- 4. **stabilire** in **30** (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sui portali SIARB e SIAN;
- 5. dare atto che i pagamenti dei contributi di cui al presente Avviso Pubblico restano subordinati all'approvazione della proposta di modifica del PSR di cui in premessa da parte della Commissione Europea;
- 6. **dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 2020;
- 7. procedere alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, http://europa.basilicata.it/feasr/.

L'ISTRUTTORE	-		
IL RESPONSABILE P.O.	Salvatore Gala	IL DIRIGENTE	Rocco Vittorio Restaino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO Antonio Ferrara

IL PRESIDENTE

Vito Bardi











Priorità 2

Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole potenziando la competitività e la redditività.

# **BANDO PUBBLICO MISURA 21**

Sottomisura 21.1 "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19" - Intervento 21.1.2 – "Sostegno a favore delle Aziende Agricole"

- SECONDO AVVISO -

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Autorità di Gestione PSR FEASR Basilicata 2014-2020 Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

 $web: {\color{blue} www.europa.basilicata.it/feasr| adg.psr@regione.basilicata.it} \\$ 

twitter: @ruralbasilicata



# **Sommario**

Articolo 1 – Definizioni	. 2
Articolo 2 - Nota introduttiva	. 3
Articolo 3 – Obiettivi	. 3
Articolo 4 - Ambito territoriale	. 3
Articolo 5 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità	. 3
Articolo 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	. 4
Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda	. 5
Articolo 8 – Criteri di selezione	. 6
Articolo 9 - Documentazione richiesta	. 6
Articolo 10 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	. 6
Articolo 11 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	. 6
Articolo 12 - Pagamenti	. 7
Articolo 13 - Gestione delle Domande di Pagamento	. 7
Articolo 14 – Obblighi del beneficiario	. 7
Articolo 15 - Varianti e proroghe	. 7
Articolo 16 - Il Responsabile del procedimento	. 7
Articolo 17 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	. 7
Articolo 18 - Disposizioni finali	. 8

# Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

**Autorità di Gestione (AdG PSR):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

**Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdM / RdS, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90

**OP – AGEA**: l'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

**UECA**: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

**Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

**Fascicolo aziendale**: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

**CAA**: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

**Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

**SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale <a href="https://www.sian.it/portale-sian/home.jsp">https://www.sian.it/portale-sian/home.jsp</a> piattaforma digitale dell'Organismo Pagatore Agea per il rilascio della Domanda di Sostegno e di Pagamento.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata <a href="https://agricoltura.regione.basilicata.it/">https://agricoltura.regione.basilicata.it/</a> piattaforma della Regione Basilicata per l'inoltro della documentazione prevista dal presente Bando

# Articolo 2 - Nota introduttiva

L'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020, in forza dell'art. 39-ter del Reg. UE 1305/2014 e ss. mm. ii., intende attivare una nuova misura, la M 21, volta a garantire un sostegno eccezionale e temporaneo in favore delle aziende agricole colpite dagli effetti della crisi sanitaria COVID – 19.

Con la presente tipologia di operazione si intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone, ha interessato le aziende agricole lucane, determinando un calo di fatturato. La sottomisura prevede il pagamento una tantum di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per mantenere la continuità delle attività. Il presente avviso è indirizzato alle aziende agricole operanti in Basilicata.

Il presente avviso pubblico è subordinato all'approvazione di specifica modifica del PSR Basilicata 2014 – 2020 da parte della CE (cfr. art. 11 Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii.)

# Articolo 3 – Obiettivi

Obiettivo principale della sottomisura 21.1 "Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19" è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

La sottomisura 21.1 risponde alla seguente focus area:

**2a)** Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

# Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

# Articolo 5 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda le aziende agricole, in possesso di fascicolo aziendale, attive in Basilicata che:

i) siano attive alla data di presentazione della domanda di sostegno ed abbiano avviato l'attività entro e non oltre il 31/05/2020;

- ii) abbiano conseguito per l'anno 2019 un fatturato derivante da attività agricola pari almeno a 7.000,00 euro¹;
- iii) dimostrino di aver subito una riduzione di fatturato, nel semestre giugno dicembre 2020 rispetto al medesimo periodo 2019 pari ad almeno il 25%<sup>2</sup>;
- iv) siano iscritte alla Camera di Commercio (CCIAA) della Basilicata.

Non sono ammissibili le imprese con contabilità in regime di esonero IVA nel 2019 (se attive) e nel 2020. Non sarà comunque possibile erogare un aiuto superiore alla perdita di fatturato in valore assoluto, al fine di evitare sovra – compensazione.

In considerazione della natura "una – tantum" del sostegno, non è consentita la presentazione della domanda alle aziende beneficiarie del bonus di cui alla DD n° 14AI.2021/D.00168 del 25/2/2021.

Resta inteso che il proponente dovrà restare in attività fino all'espletamento di tutti i controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento.

# Articolo 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad € 8.495.000,00

L'importo del contributo pubblico erogabile, per ciascuna azienda agricola, sarà compreso tra un massimo di € 5.000,00 ed un minimo di € 2.000,00, in relazione alla perdita di fatturato, espressa in percentuale, secondo una formula<sup>3</sup> che prevede di assegnare il massimo contributo all'azienda che registra la maggior perdita di fatturato in percentuale, per poi procedere proporzionalmente con le altre.

Il contributo pubblico è erogato ai sensi ed in conformità del regime "de minimis" di cui al Reg. 1408/2013 e ss. mm. ii. e della Comunicazione della CE (2020/C 112 I/01) "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria non sia sufficiente per tutte le istanze ammissibili si procederà secondo graduatoria in base al solo calo di fatturato in perdita percentuale.

Le aziende attivatesi nel periodo 09 Marzo 2020 – 31 Dicembre 2020 avranno diritto all'aiuto di € 2.000,00 a prescindere dal numero di richieste o dalla pubblicazione della eventuale graduatoria.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> = Requisito non necessario per le aziende che abbiano avviato l'attività dal 09 Marzo 2020 al 31 dicembre 2020

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> = Idem come sopra

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> = Aiuto concedibile = (5000\*Fn)/Fmax. Con Fn la perdita percentuale dell'azienda per la quale si calcola l'aiuto e Fmax la perdita percentuale di fatturato corrispondente al valore maggiore presente in graduatoria a cui sarà assegnato il massimo del contributo (€ 5.00,00).

L'aiuto minimo sarà comunque pari ad € 2.000,00 a meno che non ci siano situazioni di sovra compensazione. Nell'ipotesi in cui l'aiuto spettante risulti essere superiore alla perdita di fatturato in valore assoluto, al richiedente sarà corrisposto un aiuto sino alla reale perdita di fatturato, al fine di evitare sovra compensazioni. (Esempio se un'azienda ha un valore assoluto di perdita di fatturato di € 1.688,00 non potrà esserle comunque corrisposto un aiuto superiore a tale valore).

L'aiuto in oggetto non è cumulabile con l'aiuto di cui all'intervento 21.1.1 (agriturismi e fattorie didattiche) e con l'aiuto 21.1.2 (aziende agricole) di cui all'annualità 2020.

# Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda

Il presente avviso attiva un bando dematerializzato che si svilupperà in due distinte fasi.

# Fase 1: Rilascio dal portale SIAN

Il rilascio della domanda di sostegno sul SIAN deve avvenire per il tramite di C.A.A. o liberi professionisti già accreditati.

### Fase 2: Accesso al SIA-RB

La piattaforma informatica "SIA-RB" è accessibile tramite connessione al portale http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/ nella sezione "Servizio PSR – Pratiche". Per la candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un'identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss. mm. ii, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 6 del presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 679/2016) dovrà essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante. All'interno della sezione "PSR 2014-2020" della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare al seguente link: <a href="https://agricoltura.regione.basilicata.it/wp-content/uploads/2020/03/Manuale utente PSR PRATICHE-v2.pdf">https://agricoltura.regione.basilicata.it/wp-content/uploads/2020/03/Manuale utente PSR PRATICHE-v2.pdf</a> il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Il proponente dovrà compilare uno specifico campo, avente valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii., e valorizzare le seguenti voci:

- Fatturato 2019 che dovrà essere almeno pari ad € 7.000,00.
- Fatturato derivante da attività agricola 2020 (giugno dicembre).
- Fatturato derivante da attività agricola 2019 (giugno dicembre).

Flaggare l'apposito spazio nel caso si tratti di azienda agricola attivatasi nel periodo 09 marzo 2020 – 31 dicembre 2020.

Si evidenzia che, in stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, l'Autorità di Gestione controllerà i dati di fatturato inseriti e che si procederà come da normativa specifica in caso di false attestazioni.

# Articolo 8 – Criteri di selezione

L'eventuale graduatoria sarà sviluppata secondo la perdita di fatturato valutato sino alla terza cifra decimale. Nell'ipotesi di situazioni di ex aequo, sarà data precedenza al soggetto più giovane (titolare o legale rappresentante).

# Articolo 9 - Documentazione richiesta

Il rilascio della domanda di sostegno va effettuato entro e non oltre 30 (trenta) giorni (sino alle ore 17:00) a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del presente avviso, pena la non ammissibilità della richiesta.

La domanda di sostegno rilasciata dal SIAN unitamente a documento di riconoscimento, al modello IVA 2019, dovrà essere inviata mediante il **SIARB** entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla pubblicazione sul BURB. Il SIARB sarà chiuso alle ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.

Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURB gli aventi diritto al bonus dovranno, entro e non oltre 15 giorni, trasmettere mediante il SIARB la dichiarazione IVA 2020.

# Articolo 10 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 e ss. mm. ii.

Al termine della fase istruttoria sarà pubblicato **l'esito istruttorio** con indicazione delle aziende <ammesse e finanziate> e <non ammesse> con le relative motivazioni.

Avverso la graduatoria sarà possibile presentare istanza di riesame indirizzata al RdS, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione degli esiti istruttori sul BURB.

# Articolo 11 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Al fine di velocizzare l'esecuzione delle operazioni e, in considerazione della natura di sostegno temporaneo eccezionale della Misura, la pubblicazione sul BURB degli esiti istruttori equivale a notifica ai beneficiari dell'atto di concessione individuale del sostegno.

# **Articolo 12 - Pagamenti**

I beneficiari avranno **tempo 30 (trenta) giorni**, a partire del giorno successivo alla pubblicazione sul BURB della graduatoria definitiva, per presentare domanda di pagamento a titolo di SALDO, mediante la piattaforma SIAN.

Decorso il suddetto termine di 30 (trenta) giorni i potenziali beneficiari **non avranno più titolo** a presentare la domanda di pagamento e quindi a beneficiare dell'aiuto forfettario, salvo che non si verifichino le situazioni di forza maggiore esplicitamente previste dall'art. 2 del Reg. UE 1306/2014 e ss. mm. ii.

# Articolo 13 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP - AGEA, eventualmente integrate dall'ufficio UECA.

# Articolo 14 – Obblighi del beneficiario

La firma dell'atto individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario. In particolare:

- ✓ obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- ✓ obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie.

# Articolo 15 - Varianti e proroghe

Non pertinente.

# Articolo 16 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è il dott. Salvatore Gala.

# Articolo 17 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss.

mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS. Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

# Articolo 18 - Disposizioni finali

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Si rammenta che tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 2020 della Regione Basilicata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 323/2020, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.